

## Agricoltura Previsti più fondi per il benessere degli animali

» Passaggio da stabulazione fissa a libera, superfici di riposo coperte, ventilazione, zone parto. La Regione Emilia-Romagna rafforza sempre più il proprio impegno per il benessere animale, riallocando 21 milioni di euro del Programma di sviluppo rurale 2023-2027 rivolto al sostegno degli

investimenti strutturali per il miglioramento del benessere degli animali da allevamento. La dotazione iniziale del bando era di 14 milioni; terminata l'istruttoria, sono risultate ammissibili complessivamente 142 domande: l'aumento delle risorse, che portano il pacchetto a quasi 35 mi-

lioni, consentirà di scorrere la graduatoria e di finanziarle tutte. «Vogliamo accompagnare gli allevatori che si impegnano ad assicurare un livello elevato di benessere dei propri animali», spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi.

# Unioncamere La congiuntura del primo trimestre moderatamente positiva Artigianato, produzione in crescita Ma imprese più piccole in affanno

» L'artigianato manifatturiero dell'Emilia-Romagna chiude il primo trimestre 2026 con un segnale di stabilizzazione, ma la fotografia complessiva resta a due velocità. Secondo i dati della congiuntura dell'artigianato diffusi da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, tra gennaio e marzo la produzione delle imprese artigiane manifatturiere è cresciuta dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un andamento in linea con quello registrato dal complesso dell'industria regionale.

Si tratta del secondo trimestre positivo consecutivo, un dato che segna l'uscita da una fase negativa iniziata nell'inverno del 2023. A confermare il graduale recupero contribuisce anche il grado di utilizzo degli impianti, salito al 71,1%, il valore più alto registrato dalla fine del 2023. Tuttavia, dietro al segno positivo si nasconde una crescita più fragile di quanto sembri: la quota di imprese che hanno dichiarato un aumento della produzione è scesa al 29,1%, contro il 34,8%



**Artigianato**  
L'indagine sulla congiuntura condotta da Unioncamere mostra luci e ombre.

del periodo precedente, il livello più basso dell'ultimo anno.

Sul fronte del fatturato, l'incremento dello 0,8% appare meno solido se confrontato con la dinamica dei prezzi industriali del manifatturiero, cresciuti dell'1,4%: in termini reali, dunque, il valore della produzione tende a ridursi. Anche il fatturato estero ha segnato una battuta d'arresto, con una flessione dello 0,4%.

Più delicato il quadro degli ordinativi, che nel complesso regi-

strano una lieve flessione dello 0,2%, un andamento che ricalca quello rilevato per l'intera industria regionale. Gli ordini provenienti dall'estero restano sostanzialmente invariati rispetto alla fine del 2025, segno che il quadro geopolitico internazionale e l'incertezza sui mercati esteri continuano a pesare sulle prospettive delle imprese. Il portafoglio ordini garantisce oggi una produzione assicurata per 7,4 settimane.

Il dato più significativo riguarda però la dimensione d'impresa, che si conferma un fattore discriminante sempre più marcato. Le imprese di minori dimensioni hanno accusato una contrazione della produzione dell'1,5%, il risultato peggiore degli ultimi dodici mesi, utilizzando solo due terzi della capacità produttiva degli impianti. Anche il fatturato è sceso dell'1%, mentre il colpo più duro è arrivato dagli ordinativi, in calo dell'1,9%.

Di segno opposto la performance delle piccole imprese, che rafforzano la tendenza espansiva avviata già a fine 2025:

la produzione è cresciuta del 2,5%, il tasso di utilizzo degli impianti ha raggiunto il 75%, massimo dalla fine del 2023, e anche fatturato (+2,8%) e nuovi ordini (+1,7%) mostrano segnali incoraggianti. Un divario, quello tra le diverse classi dimensionali, che continua ad ampliarsi e che rischia di lasciare indietro proprio le realtà più piccole e meno strutturate del tessuto artigiano regionale.

Permane infine la fase negativa per l'artigianato delle costruzioni, il cui volume d'affari ha registrato una contrazione del 2,3% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, un calo doppio rispetto a quello rilevato per il complesso dell'industria delle costruzioni regionale, fermo al -1,2% e sostenuto in positivo soprattutto dalle imprese con oltre 50 addetti (+2%). Anche la quota di imprese del comparto che dichiara un incremento delle attività si è ridotta sensibilmente, passando dal 23,6% al 18%, a conferma di un settore che continua a faticare a trovare slancio.

**r.eco.**

## Aziende Conclusa la trasformazione. Un passo fondamentale per lo sviluppo La Corradi Mangimi diventa una Spa

» La Corradi Mangimi si è trasformata in società per azioni. L'operazione è stata conclusa nei giorni scorsi e rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di crescita di questa realtà che produce mangimi per bovini e che nel 2025 ha superato i 20 milioni di euro di fatturato. La volontà della direzione, che ad oggi coincide con la proprietà della famiglia Corradi, è quella di portare al raddoppio del fatturato nei prossimi 5 anni, sia tramite crescita organica che tramite operazioni di M&A. La struttura in Spa con il conseguente aumento del capitale sociale, da 100.000 euro a un milione permette all'azienda di avere l'ossatura per poter fronteggiare

**Corradi Mangimi**  
Andrea Corradi con i figli Giulia e Giovanni.



il mercato e per poter usufruire degli strumenti tramite i quali operano i grandi player di mercato. «Questa trasformazione - fanno sapere i soci - rappresenta da un lato, una soddisfazione grandissima e un percorso di

crescita aziendale e personale incredibile, basti pensare che la società nata come Snc aveva, nel 2011 un capitale sociale di 12.500 euro, trasformata poi nel 2013 in Srl e nel 2026 in Spa; dall'altro lato, rappresenta la visio-

ne al futuro, alla crescita e alla tutela del patrimonio aziendale, che è un valore per chi ci lavora e per la comunità». L'operazione è fortemente connessa anche con il passaggio generazionale. «Lo statuto della Spa infatti - precisano ancora - non è stato pensato come un mero documento da depositare ma piuttosto come un vademecum dal quale attingere per avere le risposte su tutte le casistiche riguardanti i soci, le azioni e gli amministratori, è stato pensato per dare risalto all'azienda, il cui valore è superiore a qualsiasi personalismo e la cui prosecuzione e crescita nei prossimi anni è priorità dei soci».

**r.eco.**

## Cisita Parma Managerlab Governance innovative e sostenibili



» Proseguono i corsi del progetto «Managerlab: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa» gestito in partnership da una compagine di enti di formazione, università ed accademie. L'iniziativa punta a dare una spinta concreta alla crescita e alla produttività, aiutando a diffondere un approccio più imprenditoriale e innovativo. L'idea è quella di contribuire alla creazione di nuovi modi di organizzare e gestire le attività in azienda, mettendo insieme efficienza, risultati economici e attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale, in ogni settore.

Il progetto si rivolge quindi a persone con una formazione universitaria (studenti universitari e studenti dei corsi di I o II livello degli Istituti Afam; persone in possesso di un titolo di istruzione universitaria conseguito da non più di 36 mesi; persone iscritte ai percorsi di dottorato di ricerca e dottori di ricerca con titolo conseguito da non più di 36 mesi), residenti in Emilia-Romagna, offrendo strumenti pratici e aggiornati per affrontare con efficacia, spirito innovativo e visione strategica i ruoli che ricoprono - o ricopriranno - all'interno delle organizzazioni. Per iscriversi occorre registrarsi al portale <https://www.managerlab.it> e selezionare i corsi di interesse attivi, fino ad un massimo di 400 ore di formazione, cui può aggiungersi la frequenza al progetto laboratoriale. Si segnala che la partecipazione è totalmente gratuita. Per informazioni: Annalisa Roscelli, [roscelli@cisita.parma.it](mailto:roscelli@cisita.parma.it), 0521 226511.

## L'APP PER GESTIRE TUTTI I TUOI PAGAMENTI.

Con l'App Crédit Agricole, puoi gestire pagamenti, bollette, carte e abbonamenti anche nei momenti più inaspettati. Semplice, intuitiva e pronta ad accompagnare a ogni tua giornata.

Apri il conto Crédit Agricole e gestisci tutto da App.

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE

f d ▶ in @ X